



Comunicato al personale

Il giorno 8 settembre 2009 si è tenuto un incontro tra Amministrazione ISFOL e le OO.SS. FIR CISL e UIL PA UR con il seguente o.d.g.:

1. Ipotesi di accordo integrativo e salario accessorio;
2. Altri adempimenti del CCNL;
3. Varie ed eventuali

In merito al primo punto, in via preliminare è stata esaminata l'ipotesi di applicazione dell'art. 67, comma 2 della legge 133 del 2008, riguardante il taglio del 10,0% del trattamento accessorio, aspetto di estrema rilevanza per definire le somme complessive a disposizione per il prossimo accordo integrativo. L'Amministrazione ha presentato una ipotesi di riduzione del salario accessorio pari a euro 214.717,00, considerando in tale calcolo tutti i 396 dipendenti ISFOL a tempo indeterminato e determinato al 2004 (anno di riferimento previsto dalla legge 133/08 per definire l'entità del taglio nel 2009). In merito alla proposta formulata dall'Amministrazione, FIR CISL e UIL PA UR AFAM hanno formalizzato la loro posizione, avanzando una serie rilievi:

1. l'intervento previsto dal Governo può essere applicato **solo sul bilancio consolidato dell'accessorio 2004**, costituito esclusivamente dalle risorse destinate al fondo accessorio del **solo personale a tempo indeterminato (circa 77 nel 2004)**. La riduzione non deve invece considerare la parte di accessorio relativa al personale a tempo determinato, impiegato su progetti FSE;
2. in considerazione della stessa ratio della legge 133/08, FIR CISL e UIL PA UR AFAM ritengono che il taglio **non può essere applicato sulla parte fissa del salario accessorio, ma solo sulla parte variabile** (straordinari, indennità, ecc.) e **comunque la stessa riduzione deve essere poi reintegrata con i risparmi di gestione** (DPCM 2 luglio 2009).


In sostanza, in ragione di tali elementi, FIR CISL e UIL PA UR AFAM ritengono che il taglio del 10,0% debba essere inferiore rispetto all'ipotesi avanzata nella fase iniziale dell'incontro. Tale impostazione, in linea a nostro giudizio con le norme in oggetto, *riduce notevolmente, o meglio annulla*, gli effetti negativi sul salario accessorio per il 2009 e soprattutto per i successivi anni. Da parte sua, l'Amministrazione ha manifestato l'intenzione di avviare un ulteriore approfondimento e verifica delle proposte avanzate da parte nostra, rimandando il punto al prossimo incontro previsto per il giorno 23 settembre.

L'Amministrazione ha inoltre presentato alcune indicazioni per l'applicazione del CCNL 2006/2009, con particolare riferimento ai passaggi a primo ricercatore e primo tecnologo (art. 15 CCNL 2002/2005), all'accesso al III livello per il Personale del profilo immediatamente inferiore (art. 23 CCNL 2006/2009), alle progressioni per il livelli IV – VIII. In una seconda fase si intende procedere alla definizione della quota di personale interessato a dette progressioni e delle risorse disponibili. FIR CISL e UIL PA UR AFAM ritengono necessario rendere operativi tutti i meccanismi previsti nel CCNL diretti alla valorizzazione delle professionalità del personale.

Tra le varie ed eventuali l'Amministrazione ha consegnato una bozza di regolamento sul telelavoro elaborato nel quadro dei tavoli tecnici dei mesi scorsi, testo che sarà più compiutamente analizzato nei prossimi incontri.

Inoltre il Presidente ha comunicato che si sta operando per l'individuazione di una sede unica per tutto l'Ente nelle vicinanze di Via Po, sede sulla quale sembrerebbe si sia vicini ad un accordo.

FIR CISL LAZIO
Rita Cetorelli



UIL PA UR AFAM
Enrico Sestili

